

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 500**

**TRASPORTO PUBBLICO LOCALE -
LINEA PINEROLO - TORINO.**

Presentato dai Consiglieri regionali:

*RUFFINO DANIELA (prima firmataria), BERUTTI MASSIMO
VITTORIO, GRAGLIA FRANCESCO, PICCHETTO FRATIN GILBERTO,
PORCHIETTO CLAUDIA, VIGNALE GIAN LUCA*

Protocollo CR n. 20964

Pervenuta in data 09/06/2015



INTERROGAZIONE INDIFFERIBILE E URGENTE N. 500
(Art. 69 c. 3 e Art. 99 c. 7 Regolamento)

Oggetto: Trasporto pubblico locale – linea Pinerolo - Torino

PREMESSO che l'amministrazione regionale malgrado nel 2015 abbia proceduto a significativi aumenti dell'addizionale Irpef e tassa automobilistica regionale per salvaguardare l'erogazione dei servizi, ha proceduto ad una notevole riduzione delle risorse per il trasporto su gomma dei pendolari;

SI APPRENDE che, più di mille sono gli utenti che utilizzano l'autobus dalla val Pellice, da Barge – Cavour, Cumiana, Piovascasso, Orbassano e dalla Val Chisone;

TENUTO CONTO che da Pinerolo, negli orari di maggior afflusso i lavoratori e gli studenti potevano contare su 12 bus diretti per Torino che adesso si riducono a solo 4, ad esempio nello spazio orario incluso dalle ore 6.41 alle 7.26 partono da Pinerolo soltanto 2 bus diretti per Torino mentre prima ben 5 (6.55, 7.03, 7.10, 7.15, 7.33);

CONSIDERATO che gli utenti che scelgono il bus, lo fanno perché più vicino alla loro residenza, inoltre molti di loro sono reduci dal trasporto ferroviario inaffidabile per puntualità del servizio e preferiscono viaggiare sui vecchi bus pur di arrivare in orario a Torino;

TENUTO CONTO inoltre che si apprende sui quotidiani locali che gli utenti hanno segnalato la carenza di informazioni da parte di Sadem, con mezzi che indicano in tabella il percorso non sempre corrispondente a quanto riportato sugli orari ufficiali;

RILEVATO che negli anni, e specie dopo l'istituzione del SFM (servizio ferroviario metropolitano), il numero dei convogli è aumentato, da una cadenza oraria a ogni mezz'ora negli orari a maggiore frequentazione di passeggeri, ma, la ferrovia non ha investito nulla nel raddoppio della linea e quasi nulla per aggiornare l'infrastruttura;

CONSIDERATO inoltre che sul binario unico sovente il convoglio deve aspettare il treno proveniente dalla direzione opposta; quando nevicata o piove intensamente il ritardo diventa insostenibile e in alcuni casi il convoglio viene annullato alla partenza;

TENUTO CONTO che le ferrovie hanno abbandonato le varie stazioni intermedie sul percorso, che in caso di problematiche al treno disponevano di personale in loco che poteva intervenire sul problema tempestivamente mentre ora, per risolvere anche minimi problemi, deve intervenire la squadra di RFI da Torino, causando ulteriori ritardi e disagi

SI INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente

per sapere quali provvedimenti intenda attuare per quanto di competenza della Regione.